



Data

- 1 APR. 2009

Protocollo N°

178670

/50.07.08.04/E900

Allegati N°

Oggetto

Nota Assortopedia del 15/02/2008.

All'Associazione Nazionale Aziende Ortopediche.
Segreteria Nazionale
Viale Pasteur, 10
00144 R O M A

Nel riscontrare la nota del 15 febbraio 2008, riproposta da nota del 6 marzo 2009, ed in particolare il contenuto relativo ad auspicabili incrementi tariffari relativi ad alcune prestazioni di assistenza protesica erogate con oneri a carico del SSN, corre l'obbligo ricordare che la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), prevede, all'art. 2 comma 380 " Nell'anno 2008, a livello nazionale e in ogni singola regione, la spesa per l'erogazione di assistenza protesica relativa ai dispositivi su misura di cui all'elenco 1 allegato al regolamento di cui al decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1999, n. 332, non può superare il livello di spesa registrato nell'anno 2007, incrementato del tasso di inflazione programmata. Al fine di omogeneizzare sul territorio nazionale la remunerazione delle medesime prestazioni, gli importi delle relative tariffe, fissate quali tariffe massime dall'articolo 4 del decreto del Ministro della salute 12 settembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2006, sono incrementati del 9 per cento."

In riferimento a quanto sopra si evidenzia che la Giunta regionale del Veneto, come del resto quasi tutte le altre regioni italiane, a seguito delle determinazioni della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle province autonome del 17 giugno 2004, ha già previsto a livello regionale tale incremento a partire dal 1° gennaio 2005 (DD.G.R. nn. 2133/2004 e 3123/2004).

Pertanto nessun ulteriore incremento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica relativa ai dispositivi su misura di cui all'elenco 1 allegato al DM 332/99 deve essere applicato a partire dal 1 gennaio 2008, in quanto le tariffe vigenti in Regione Veneto sono già adeguate alle previsioni della legge finanziaria, la quale infatti specifica che il fine dell'intervento è quello di "omogeneizzare sul territorio nazionale la remunerazione delle medesime prestazioni.....".

Del resto il vincolo esplicito posto al mantenimento della spesa storica registrata anche a livello regionale nel precedente anno, evidenzia chiaramente che trattasi di un adeguamento alla situazione di fatto.

*Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari
P.zzo Molin - S. Polo, 2514 - 30125 Venezia
tel. 041/2793500-3441 fax 041/2793599*



Per quanto concerne invece gli aspetti procedurali delle modalità di erogazione, preventivazione, autorizzazione e fatturazione nel rapporto Azienda Unità Locale Socio Sanitaria/Fornitore, si assicura che la proposta allegata alla nota del 15 febbraio u.s., sarà oggetto di attenta valutazione in occasione dei lavori del costituendo "Tavolo" sulle problematiche in questione.

Distinti saluti.

Ing. Sandro Sandri
ASSESSORE ALLE POLITICHE SANITARIE

ETB\
(assortopedia-assessore 2009)
Servizio per la Medicina Convenzionata e Attività Distrettuali
Tel. 041.279.3409 (3416 -) Fax 041.279.3430
e-mail: elena.bonaldo@regione.veneto.it